



COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

Città Metropolitana di Napoli

SERVIZIO N.1 AFFARI GENERALI – POLITICHE SOCIALI – ISTRUZIONE – ATTIVITA' CULTURALI

AVVISO PUBBLICO

FONDO INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI ANNO 2023

Vista la D.G.R. N. 26 DEL 24/01/2023, con la quale la Regione Campania ha approvato l'aggiornamento delle "Linee Guida regionali in materia di sostegno alla locazione", è indetto il presente avviso pubblico relativo al Fondo inquilini morosi incolpevoli, di cui all'art. 6 comma 5 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni alla Legge 28 ottobre 2013 n. 124, per l'anno 2023 con scadenza al 31/12/2023, destinato a chi ha incorso una procedura di sfratto per morosità causata dalla sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo.

Il Fondo è destinato a tutti i comuni della Campania; le risorse sono liquidate dalla Regione ai Comuni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste fino ad esaurimento del fondo.

ART. 1– REQUISITI

Per beneficiare del contributo devono ricorrere le seguenti condizioni:

- a. avere un reddito ISE non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad euro 26.000,00;
- b. essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- c. essere titolare di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, anche tardivamente, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9);
- d. essere residente da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- e. avere la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.lgs. n. 286 del 25.07.1998 e ss.mm.ii.;
- f. non essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare (tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del nucleo familiare).

Il comune verifica, inoltre, che il richiedente, ovvero uno dei componenti del nucleo familiare, residente nell'alloggio, sia un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale, dovuta a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- a) perdita del lavoro per licenziamento;
- b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- e) malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;
- f) necessità di impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- g) cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente.

ART. 2 – ENTITA' DEI CONTRIBUTI

1. I contributi non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del reddito di cittadinanza. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art 1 del DM 30 luglio 2021, i Comuni successivamente alla erogazione dei contributi comunicano all'INPS la lista dei locatari che hanno fruito del contributo ai fini della eventuale compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

2. L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le destinazioni identificate dalle lett. a), b), c), d), del presente comma, non può superare l'importo di euro 12.000,00.

I contributi sono destinati:

a) fino ad un massimo di € 8.000,00 a sanare la morosità incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

Il contributo potrà essere erogato direttamente al proprietario che dimostri con idonea documentazione l'intervenuto accordo tra le parti e l'estinzione del giudizio eventualmente in corso;

b) fino ad un massimo di € 6.000,00 a ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole.

Il contributo potrà essere erogato al proprietario previa sua richiesta che attesti di volta in volta la perdurante occupazione dell'alloggio;

c) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;

d) ad assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

3. I contributi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma 2 possono essere corrisposti in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto. Il contributo potrà essere erogato al proprietario dietro presentazione di idonea documentazione attestante la stipula del nuovo contratto e, nel caso di sottoscrizione di un contratto per immobile diverso da quello precedentemente occupato, ad avvenuto rilascio dell'immobile.

4. Per le finalità sopra elencate è necessaria apposita dichiarazione di volontà da parte del proprietario dell'immobile, da effettuarsi ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000.

ART. 3 – DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L' ACCESSO AI CONTRIBUTI

Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità o copia permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs.286/98 per cittadini non appartenenti all'UE, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

a. contratto di locazione regolarmente registrato, anche se tardivamente;

b. attestazione ISE ed ISEE ordinario o corrente;

c. copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione a canone concordato;

d. documentazione comprovante la perdita o la sensibile diminuzione della capacità reddituale, a titolo esemplificativo:

- attestazione di licenziamento, di accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici, attestazione di cessazione di attività libero, professionali o imprese registrate;

- eventuale attestazione di malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza; - eventuale copia di sentenza di separazione legale;

e. Dichiarazione del proprietario dell'immobile ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000

ART. 4 – MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il contributo deve essere richiesto esclusivamente dall'intestatario del contratto di locazione regolarmente registrato pena la non ammissione.

La domanda di partecipazione deve essere compilata ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR N. 445/2000, utilizzando il modello predisposto dal Comune, scaricabile dal sito istituzionale o disponibile presso l'Ufficio Interventi Sociali – Socio Amministrativo e presentata:

1. a mano presso l'ufficio Protocollo Generale dell'Ente;
2. a mezzo PEC all'indirizzo protocollocomunesangiusepvesuviano@postecert.it. La domanda trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere allegata come documento in formato pdf.

A PENA DI ESCLUSIONE la domanda dovrà essere compilata e trasmessa entro e non oltre le ore 23:59:59 del 31 dicembre 2023.

ART. 5 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Il Comune acquisisce le istanze dei cittadini che si trovano nelle condizioni soggettive ed oggettive previste dal presente Avviso pubblico, valutandole rispettando l'ordine di presentazione.

Ad esito positivo delle singole istruttorie il Comune trasmette l'atto di ammissione al contribuente, richiedendo la liquidazione delle somme alla Regione Campania Direzione Generale per il Governo del Territorio.

L'attuazione dei controlli, circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari, dovrà avvenire con l'invio alla Guardia di Finanza competente per territorio degli elenchi degli stessi.

Il Comune comunica alla Prefettura di Napoli e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

ART. 5 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è l' Avv. Vincenzo Andreoli responsabile del Servizio Avvocatura e la Dott.ssa Rossana Cerciello Istruttore del Servizio Politiche Sociali.

ART. 6 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si prende atto che i dati di cui il Servizio entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003, modificato dal D. Lgs. 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'Avviso medesimo. In particolare: i dati personali forniti verranno raccolti, trattati e conservati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente procedimento; il trattamento dei dati sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati al trattamento, con supporto cartaceo e/o informatico; il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo al presente bando; i dati non saranno comunicati a soggetti terzi pubblici e privati, né diffusi, se non in adempimento ad obblighi di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. 1
Dott. Ermanno AURICCHIO